

L'anniversario



La festa Un momento della serata per festeggiare i 50 anni della Gbm di San Giorgio Bigarello

Il primo mezzo secolo della Gbm di San Giorgio

• Tra traguardi raggiunti e sfide in agguato, il bilancio del presidente alla festa con i dipendenti e le loro famiglie

La Gbm che a San Giorgio produce componenti meccanici di precisione ha festeggiato il suo 50° anniversario con i dipendenti e le loro famiglie, i collaboratori ed i referenti di Apindustria.

50 anni di storia

Ad aprire la serata è stato Davide Baracchi, presidente di Gbm. «Le sfide per un'impresa manifatturiera – ha affermato – sono quotidiane e sempre più multiformi: oltre al mercato ci influenzano in

modo sempre più imprevedibile l'energia, le materie prime, le scelte politiche globali come le guerre, per citare l'attualità. Ma noi sappiamo di avere un valore costante e prezioso: le persone. A questo valore è dedicata la nostra festa. Insieme abbiamo attraversato 50 anni di trasformazioni e ogni giorno ci attrezziamo per proseguire nella nostra missione: produrre bene nel rispetto delle persone e del territorio sul quale operiamo, perché evolverci è il dovere che ci unisce».

Gli obiettivi

L'intervento dei titolari si è focalizzato quindi sui valori fondanti dell'azienda: evoluzione, innovazione, progetto, soluzioni, squadra, sfide, futuro. «Il nostro punto di forza è l'anodizzazione

dell'alluminio – ha sottolineato Baracchi – per il futuro puntiamo al consolidamento dei rapporti con i clienti e alla valutazione di nuove opportunità. Innovazione, organizzazione efficiente e snella, formazione continua e creazione di un ambiente di lavoro dinamico e di eccellenza: questi sono i nostri obiettivi».

La premiazione

Durante l'evento si è tenuta

La premiazione

Attestati per l'impegno anche verso i colleghi a due lavoratori storici di cui uno alla memoria ritirato dai parenti

la premiazione dei lavoratori storici dell'azienda. È stato consegnato un attestato di benemerita e merito a Raffaele Zanardi che ha svolto la sua attività professionale distinguendosi per rare doti di precisione, puntualità e disponibilità. Inoltre, in memoria del lavoratore Nicola Minelli, è stato consegnato ai famigliari un attestato per le sue doti come persona precisa, puntuale e disponibile, sempre pronto ad aiutare i colleghi. Un momento per ricordarlo insieme al suo impegno per la sicurezza e alla sua continua voglia di crescere professionalmente. «Con passione – ha dichiarato Davide Baracchi – hanno contribuito a raggiungere successi importanti. Vogliamo congratularci per averci consentito di raggiungere traguardi di grande rilievo».

